

puraCULTura

anno III - n° 49 - 5 novembre 2015
www.puracultura.it (digital edition)

EVENT PRESS



TADEUSZ KANTOR

a Salerno fino all'8 novembre

La lezione di Lievore
Linee contemporanee

CENERI ALLE CENERI

Linea d'Ombra

Napucalisce

NAPUCALISSE

di Gennaro D'Amore
Al Teatro Nuovo di Napoli (Via Montecalvario 16) da mercoledì 11 a domenica 15 novembre Mimmo Borrelli porta in scena lo spettacolo 'esplosivo' "Napucalisse" - (oratorio in lettura), da lui scritto, diretto e interpretato con musiche dal vivo di Antonio Della Ragione. Esplosivo perché il focus della pièce è il vulcano Vesuvio ovvero il popolo napoletano sotto pressione. Dalle note di regia: "L'allegoria è fin troppo chiara: l'uomo vesuviano, il napoletano messo in condizioni di inferiorità di ghettizzazione sociale, di ingiuria spesso razziale, nel non ritenersi accettato dallo stato, nel non ritenersi stato nel ritenere lo stato un occupatore, nel ritenere lo stato la sua famiglia è un individuo destinato ad esplodere, è una bomba che cammina, distruttiva autolesionista nell'arrangiarsi sempre. Questa esplosione è contagiosa, come la ramificazione a grafo ad albero di

una nube ardente, colonna del mondo vorace che tutto travolge al tutto da pace. Contagiosa nella condivisione della paura di reagire". Anche il Vesuvio è un vulcano dormiente, che rappresenta un pericolo costante, perché periodicamente si sveglia. "Dorme e veglia, prepara la veglia, prepara le casse di un funerale già programmato in tutti particolari", scrive Borrelli, "ma con l'ipocrisia della fertilità, della bellezza apparente della superficie dei paesaggi dell'abbondanza. Il Vesuvio è il doppio, come in teatro la sua visione è moltiplicata dai vettori sensoriali di chi lo interpreta e da chi lo ascolta. Il Vesuvio quando dorme accumula, accumula collera, violenza, indignazione, esplosione di morte che rinasce nella fertilità della terra e della vita. Il Vesuvio è il vulcano di Napoli". Info: 081/4976267.

INDICE

pagina 2

NAPUCALISSE

di Genaro D'Amore

pagina 3

QUANDO C'ERA KANTOR

di Claudia Bonasi

pagina 4

20 ATTORI X 20 SPETTATORI

LA CONGREGA

PUNTI DI VISTA ALL'ARCO

Pagina 5

SALERNO FESTIVAL: I CORI

IL BAROCCO DEL XXI SECOLO

Pagina 6

ALIA ALL'AUTUNNO CAVESE

MOSTRA, MUSICA E LIBRO AL F.A.I.

JULIE AL CENTROTEATROSPAZIO

Pagina 7

LA LEZIONE DI LIEVORE

VECCHIO AL LUOGO D'ARTE

CENERI ALLE CENERI

Pagina 8

INFERNO SOTTERRANEO

TEATRO DI CONTRABBANDO

Pagina 9

TENEREZZA PER LE OMBRE

di Gabriella Taddeo

TEATRO VERDI: BRACHETTI CHE SORPRESA

di Gianluca Durante

Pagina 10

W-END NOIR

CHIMERE

TRAMONTI

Pagina 11

BEYOND THE FRAME

AMPARO SARD

Pagina 12-13

LINEA D'OMBRA: VENTI ANNI DI FESTIVAL

Pagina 14

APERITIVO CON LA MODA

FEDE' N' MARLEN

pagina 15

CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

Quando c'era Kantor

di Claudia Bonasi

Nel pieno della "Settimana kantoriana" ((3-8 novembre), prima sessione dei Colloqui di Salerno a cura dell'antropologo Vincenzo Esposito e dell'editore Francesco G. Forte, con la doppia vocazione di informare e formare, il tema scelto per l'edizione 2015 - "Le grandi memorie" - offre lo spunto per fare un passo indietro e tornare agli anni '80 dove la presenza a Salerno di Tadeusz Kantor, artista totale, fu concreta. Una presenza forte, che lasciò un segno tangibile al punto che a 100 anni dalla sua nascita e a 25 dalla morte si è sentita la necessità di chiudere quel triangolo magico che, alle spalle, ha due date importanti alla fine degli anni '80: le rappresentazioni "Crepino gli artisti" (Teatro A, Mercato S. Severino) e "Qui non ci torno più" (Teatro Capitol, Salerno), riprese nel 2001 dalla Fondazione Menna con Perilli, Mango, Palazzi, Trimarco e Tessari. In quegli anni tra gli "animatori" della cultura salernitana, che diedero vita al Teatro A, c'era Franco Coda. "Guardando a quegli anni, dalla prospettiva attuale, a Salerno e in Campania, oggi il livello di proposta è sicuramente molto più debole: c'è il deserto rispetto a quel periodo. Da metà anni '80 fino a tutto il decennio dei '90 c'è stato fermento creativo di altissimo livello. Oggi no. Ma già a fine anni '70 Salerno era un punto di riferimento fondamentale del pensiero critico sul teatro e sull'arte e delle nuove frontiere teatrali. Ci sono state 3 edizioni del festival 'Nuove tendenze', organizzato da Filiberto Menna, Achille Mango, l'università che poi fu interrotto. Poi si tentò di ridare corpo alle attività, con l'università e con Beppe Bartolucci, realizzando rassegne al Capitol, all'Apollon e al centro sociale. Con Leo de Berardinis nacque il progetto di riaprire il Verdi, anche lì 3 edizioni e

stop. Idem con Ruggero Cappuccio: 3 edizioni e stop. Quando iniziavamo a fare qualcosa scommettevamo: oltre il 3 non si andava. E non è che non riempiamo i teatri con Janos Acs o Sanjukta Panigrahi". **C'è una sorta di lottizzazione degli spazi teatrali che somiglia un po' a quella della Rai: una spartenza politica?** "Non lo so, negli anni '80 e '90, non c'erano strutture né grande disponibilità economica, ma c'era cultura, oggi ci sono teoricamente il denaro e le sale - il Verdi, l'Augusteo, il Delle Arti...una quantità di spazi che hanno una programmazione, ma sappiamo come viene utilizzato il Verdi, o l'Augusteo e come non viene utilizzato il Diana. Se facessimo una simulazione numerica potremmo dire che oggi siamo a 100 in termini di spettacoli offerti al pubblico tra i vari spazi ma ci resta questo sentimento di desertificazione perché non c'è una programmazione in grado di suscitare attenzione, di mettere in moto cose, di suscitare processi. Si riempiono i teatri con le mode culturali a seconda del momento. Non posso non pensare che la politica ha un'enorme responsabilità in questo". **Spente le luci, calato il sipario non resta niente?** "Sì, non resta nulla, c'è una programmazione di routine, fatta pescando il personaggio del momento o il comico in voga da due mesi. Si fa anche successo di botteghino e di pubblico ma non resta assolutamente niente. Negli anni '80 c'era Achille Mango all'università con cui realizzavamo attività in stretto rapporto con il mondo accademico. Mango a lezione spiegava agli studenti che una cosa è il teatro inteso come fatto d'arte, altra cosa è lo spettacolo. Al Teatro A abbiamo programmato buona parte della ricerca italiana e non solo i grandi appuntamenti internazionali come nel caso di Kantor. Gli studenti studia-



vano produzioni e artisti del periodo e avevano la possibilità di assistere agli spettacoli di Leo De Berardinis o dei Magazzini Criminali. E questo riguardava non solo l'esperienza di Mercato San Severino". **Il progetto della "Settimana kantoriana è un'operazione di memoria lascerà il segno?** "Spero di sì, non è un'operazione 'nostalgia'. Commemorare vuol dire riportare nei termini possibili la grandezza di quel teatro e di quel pensiero teatrale, un'occasione perché le nuove generazioni possano avere maggiori elementi di conoscenza e di informazioni sui processi".

SETTIMANA KANTORIANA

Mediateca Marte di Cava de' Tirreni, "J'accuse", installazione video di Paola Bianchi e Silvia Parlagreco; la mostra "Tadeusz on 4th Street", realizzata con foto inedite de "La classe morta" (collezione privata di Ruggero Bianchi). Giovedì 5 all'Auditorium Salerno Solidale alle 19,30 conversazione con Nadia Terranova su "Bruno il bambino che imparò a volare" e h. 20,30 lo spettacolo "Bruno", dedicato a Bruno Schulz. Venerdì 6 al Marte alle 20 "Outra Lição de anatomia", performance di Daniel Moutinho. Sabato 7 all'Auditorium h. 19 incontro pubblico su "Kantor e il (grande) teatro a Salerno" e h. 20,30 "Zero", ideazione e coreografia di Paola Bianchi.



20 attori x 20 spettatori

Al Teatro Elicantropo di Napoli fino al 29 novembre Prospet presenta "La confessione", 20 attori x 20 spettatori, progetto, ideazione scenografica e regia Walter Manfrè. Nato al Festival di Taormina nel 1993, voluto al Piccolo di Milano da Giorgio Strehler nel 1994, inserito nella sezione ufficiale del Festival di Avignone nel 1999, realizzato

nel 2000 nel prestigioso Théâtre du Rond Point sugli Champs-Élysées a Parigi, lo spettacolo La Confessione, continua ancora oggi a girare il mondo con enorme successo di pubblico e critica. Lo spettacolo - un vero cult teatrale - inaugurò 20 anni fa il Teatro Elicantropo, replicando per quattro mesi consecutive, ed ebbe a ripetersi, sempre all'Elicantropo, nel 2000. Il pregio non trascurabile di questo spettacolo di Manfrè, è la valorizzazione di attori e autori del luogo in cui lo spettacolo viene di volta in volta realizzato. Dieci attori e dieci attrici, preceduti dall'omelia di un prete folle, scritta da Giuseppe Manfridi, confessano, ciascuno

al proprio inginocchiatoio, i loro "peccati" ad altrettanti spettatori, rispettivamente suddivisi in donne e uomini. Ciascuno spettatore ascolterà, dunque, 10 monologhi della durata di 5 minuti ciascuno, scritti dai migliori autori di teatro contemporanei. Possono partecipare 20 spettatori a sera per la particolare struttura dello spettacolo; la prenotazione è obbligatoria e va confermata il giorno prima della data prenotata. Inizio delle rappresentazioni ore 21.00 (dal giovedì al sabato), ore 18.00 (domenica). Info e prenotazioni al 3491925942 (mattina), 081296640 (pomeriggio) - www.teatroelicantropo.com.

La Congrega

Continuano gli appuntamenti del venerdì alle 18,30 della "Congrega Letteraria" che si tengono a Vietri sul Mare all'Arciconfraternita della SS. Annunziata e del SS. Rosario. Venerdì 6 novembre incontro a cura di Federico Curci e Michele Mari su "Corti del Solofra Film Festival". Venerdì 13 novembre il professor Aniello di Mauro terrà la lezione su "Mediterraneo - dagli Ossi di seppia di E. Montale", venerdì 20 il professor Giuseppe Foscari interverrà su "La rivolta di Masaniello tra Napoli e Salerno" e il 27 novembre il professor Paolo Peduto parlerà di "La Ceramica tra Tardo Impero e Rinascimento".



Punti di vista all'Arco

Mostra d'arte contemporanea "Punti di Vista - la materia e il segno" degli artisti Adriana Ferri, Anna Rago, Donatella Blundo e Santino Trezza presso l'Arco catalano e Galleria di Palazzo Pinto in via dei Mercanti a Salerno dall'11 al 19 novembre (vernissage h. 19 con intervento del critico Luigi Crescibene). Un evento innovativo in cui 4 artisti mettono a confronto le loro individuali esperienze artistiche mantenendo immutato lo spirito della mostra personale. Le opere presentate in diversi linguaggi espressivi quali quello della pittura e della scultura ceramica, non sono in contrapposizione tra loro bensì legati da un'unica matrice che nasce dalla indissolubilità della materia ed il segno. Il percorso espositivo prevede la riscoperta del segno come punto di partenza per ogni tipo di significativa comunicazione, un'evasione dalla dicotomia che vede il segno come l'unione stere-

otipata di carta e penna. E perché ogni strumento usato dall'artista lasci il segno indelebile, innovativo, creativo, che parli direttamente al cuore del fruitore, pur senza proferire parole, mettendo a nudo l'animo di chi lo ha creato, occorre "la materia che segna". La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 17 alle 21 ad ingresso gratuito. Finissage 19/11/2015.



www.puracultura.it

SALERNO FESTIVAL: I CORI

Sesta edizione del Salerno Festival, l'evento corale che si svolgerà dal 5 all'8 novembre prossimi a Salerno e in altre località della Campania.

L'iniziativa - curata dal responsabile Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali) per il Salerno Festival Marco Fornasier, in collaborazione con Arcc, Associazione Regionale Cori Campani presieduta da Vicente Pepe - mette in campo 43 formazioni corali che si esibiranno in oltre 20 concerti proponendo un repertorio misto: dal canto lirico alle melodie pop italiane e internazionali, dal popolare nazionale al gospel, dalla polifonia profana ai brani sacri.

I cori, che provengono da Calabria, Campania, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, Veneto, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, si esibiranno a Salerno, Costiera Amalfitana (Vietri, Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni), Costiera cilentana (Agropoli) e Napoli. Il calendario prevede: giovedì 5

novembre alle 21, nell'Auditorium del Grand Hotel Salerno, la prima delle tre maratone corali con la performance di dieci cori; venerdì 6 novembre, dalle 19,



otto concerti sul territorio mentre sabato 7 novembre sarà una giornata piena di canto corale: al mattino, alle 10, quattro concerti aperitivo in Palazzo di Città, Palazzo della Provincia, Camera di Commercio e Castello di Arechi. Alle 12 si svolgerà la sfilata dei cori per il centro di Salerno che culminerà con il raduno in Piazza Portanova dove tutti i partecipanti si esibiranno in un canto

comune. Al pomeriggio, a partire dalle 16, i concerti in città (Chiesa della Santissima Annunziata, Palazzo di Città, Chiesa di San

Giorgio, Palazzo Sant'Agostino, Museo Diocesano, Arco Catalano, ex Chiesa di Sant'Apollonia, Duomo di Salerno) e due maratone corali, alle 16 e alle 21 in Teatro Augusteo. Domenica 8 i cori terranno un concerto aperitivo al Castello di Arechi e animeranno le celebrazioni religiose in alcune chiese del centro storico di Salerno e a Cava de' Tirreni. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Il barocco del XXI secolo

"Il barocco del XXI secolo" è di scena da venerdì 6 a domenica 8 novembre in tre diverse location: Salerno, Eboli e Bellizzi.

Il programma musicale prevede in apertura due concerti di G. P. Teleman a 4 Violini eseguiti da Antonio Nobile, Mauro Tamburo, Martina Maffongelli e Massimiliano Esposito. In omaggio alla musica barocca italiana, la Sonata RV77 di Antonio Vival-

di per 2 Violini e basso continuo interpretata da Mauro Tamburo e Antonio Nobile con Lorena Oliva al clavicembalo. Si continua con la Sonata Op. 5 N. 1 di Arcan-

gelo Corelli eseguita da Mauro Tamburo e Lorena Oliva e con la Sonata in sol minore "Il trillo del diavolo" di Giuseppe Tartini interpretata da Antonio Nobile nell'ar-

rangiamento inedito per violino solo, 3 violini e clavicembalo. A seguire Ilaria Sicignano presenta altri due arrangiamenti inediti tra cui un'aria d'opera.

Il calendario in dettaglio: venerdì 6 novembre ore 20 (Chiesa dell'Annunziata - Salerno); sabato 7 novembre ore 19:30 (Chiesa di S. Bartolomeo - Eboli); domenica 8 (Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore - Bellizzi). Ingresso gratuito.



www.puracultura.it

Alia all'Autunno cavese

Domenica 8 novembre inizia la rassegna teatrale "Autunno cavese" presso l'Auditorium De Filippis di Cava de' Tirreni (via Marconi), giunta alla 15° edizione. Sei gli spettacoli in cartellone. Si inizia con "Alia", interpretato da Renata Fusco, che della rassegna cura anche la direzione artistica. Si tratta di una rappresentazione di grande suggestione drammati-

ca che si muove tra storia e leggenda attraverso le figure di Trotula De Ruggiero, la Baronessa di Carini, Artemisia Gentileschi e Luisa Sanfelice: vite, incontri, ricostruzioni conducono alla ricerca di una verità al femminile troppo spesso collocata ai margini della storia. Il 22 e 23 novembre sarà la volta di cura di "Ferdinando" di Annibale Ruccello, un'opera forte

e spregiudicata che, senza mezzi termini, analizza il sud all'epoca dei borboni evidenziandone una classe sociale cinica e priva di scrupoli.

Spettacoli domenica ore 19,30, lunedì ore 20,00. Biglietto 10,00 euro. Il costo dell'abbonamento è di 50,00 euro. Info: 3284739527.



MOSTRA, MUSICA E LIBRO AL F.A.I.



Numerose attività organizzate a novembre dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italia) di Salerno. Venerdì 6, ore 18 inaugurazione della mostra di Elena Di Legge "Specchio del tempo trascorso" presso la Sede FAI via Portacatena, 50 a Salerno. Le opere presentate da Carlo Di Legge resteranno esposte, unicamente in mostra, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 per tutto il

mese di novembre. Giovedì 12 Novembre, ore 17.30 la rivelazione di conventi, chiostri ed eremi di Napoli nel libro di Candida Carrino "Andar Di Legge "Specchio del tempo trascorso" presso la sede dell'Ente Provinciale Turismo via Velia, 15 a Salerno. Presentazione di Maria Rosaria de Divitiis, Presidente FAI Campania, Laura Valente giornalista, Giorgio Vicinanza architetto e Delegato FAI

Salerno. Martedì 17 concerto di musica classica in 2 parti, a Salerno al Circolo Canottieri Irno via Porto, 43 alle ore 17.30: I° parte concerto pianistico del giovane talento Stefano Salvo allievo del Maestro Joao Carlos Pereira; II° parte concerto della cantante lirica Michela Rago accompagnata al piano da Marco Rizzo. Sorteggio di un'opera di Elena Di Legge.

JULIE AL CENTRO TEATRO SPAZIO

Da venerdì 6 a domenica 8 novembre, al Centroteatrospazio (Via San Giorgio Vecchio, 23 San Giorgio a Cremano - Napoli) va in scena "Julie", una produzione

unospazioperilteatro, con Cristina Ammendola, Marina Billwuller e Vincenzo Borrelli. Tratto da "La signorina Julie" di Strindberg e tradotto ed adattato da Vincenzo Borrelli, è un grande classico della letteratura teatrale internazionale. Scritta in un momento in cui le differenze di classe erano molto marcate, la storia narra di una tresca fra un servo e la sua padrona, un amore dirompente che finirà drasticamente. Ma la messinscena non

si limita soltanto a una analisi delle differenze di ceto: il punto focale diventa presto la differenza insanabile, l'abisso che c'è fra l'universo maschile e quello femminile, i rapporti di forza che si instaurano nella coppia, e la nullità del concetto di "classe" di fronte alla forza della natura dei singoli quando entrano a stretto contatto. Regia di Vincenzo Borrelli. Assistente alla regia Simone Somma. Info: 081 574 4936 - <http://www.centroteatrospazio.it>.

www.puracultura.it

6

La lezione di Lievore

Martedì 10 novembre alle ore 19, Lo storico showroom salernitano Linee Contemporanee (via Parmenide, 39) ospiterà, in collaborazione con Arper, l'evento dal titolo "Design: Forma e Senso - Una conversazione con Alberto Lievore". Lievore, architetto, figura di assoluto riferimento nel panorama del design internazionale, nasce nel 1948 a Buenos Aires e nel 1977 si stabilisce a Barcellona formando con Jorge Pensi il gruppo Berenguer che ha contribuito al lancio internazionale del design spagnolo. Nel 1991 fonda, con Jeannette Altherr e Manel Molina, lo studio Lievore Altherr Molina che si occupa di progettazione di interni, packaging, direzione arti-

stica e detiene la docenza in due centri universitari di Barcellona. "Design: Forma e Senso" - titolo scelto dallo stesso Lievore - lascia intuire il tema della serata, incentrato sul rapporto tra i sensi e l'arredamento. La sua ricerca, negli ultimi anni è concentrata sulla progettazione di arredi ad alto contenuto tecnologico ed estetico inseriti, tra gli altri, nei cataloghi delle collezioni Arper, Foscarini, Tecno, Zanotta, Vibia. Un allestimento sviluppato su oltre 300 mq accoglierà gli arredi che il designer argentino ha disegnato per l'azienda trevigiana Arper, fiore all'occhiello del "nuovo" Made in Italy. I recenti progetti, in esposizione, Parente-



sit (Iconic Awards 2015), Kinesit (iF Gold Award 2015) e Zinta (ADI Index 2015) rappresentano, assieme alla pluripremiata collezione Catifa, l'emblema del sodalizio produttivo tra Lievore e Arper, che dimostra senza dubbi che è ancora possibile ripensare, riuscendo a innovare, un oggetto semplice e secolare come la sedia. Info: 089 339328 - www.lineecon-temporanee.it

Vecchio al Luogo d'arte



Personale di Marco Vecchio, classe 1976, pittore e performer, venerdì 13 novembre, alle 19,30 nel Luogo d'arte di Augusto Pandolfi, in via Picasso, 4, ad Agropoli; testo critico di Gerardo Pedicini. L'artista espone opere dai forti cromatismi che evocano figure tribali, continuando in un percorso tracciato da diverso tempo. D'altra parte Marco Vecchio da sempre predilige, nella sua indagine grafico-pittorica, nelle sue figure-memoria, spettri del nostro tempo, colori materici e ruvidi come sabbia, smalti, catrame, olii, tempere non disdegnando, in contemporanea, materiali industriali e colori simbolo della realtà contemporanea. Finissage 2 dicembre. Info: 327/4019392.

CENERI ALLE CENERI

Una nuova produzione della Compagnia del Giullare "Ceneri alle ceneri" di Harold Pinter, per la regia di Carla Avarista, andrà in scena al Piccolo Teatro del Giullare (Via Matteo Incagliati, 2, Salerno) da sabato 7 domenica 22 novembre. In scena gli attori Anna Rita Vitolo e Marco Villano. L'ultima commedia di Harold Pinter venne rappresentata per la prima volta il 12 settembre 1996 a Londra per la regia dello stesso Pinter: due soli i personaggi, marito e moglie, che 'conversano' nel salotto di casa. Lei gli svela un passato ricco di avvenimenti, lui ne è apparentemente sorpreso. Ma è poi davvero all'oscuro di tutto? Orario spettacoli: sabato ore 21 e domenica ore 18.30.

Ingresso: 10 €. Info: 334.7686331 - 089.220261 - www.compagniadegliullare.it.



7

INFERNO SOTTERRANEO

Fino al 3 gennaio 2016, tutti i Sabato alle 18:00 ed alle 23:00 e tutte le domeniche alle 10:00 ed alle 15:00, al Museo del Sottosuolo di Napoli (Piazza Cavour, 140 - Metro 1 fermata Museo, Metro 2 fermata Cavour) ver-



rà rappresentato "L'inferno di Dante": un susseguirsi di incontri con i personaggi straordinari del regno delle anime dannate in una cornice indimenticabile. Lo spettacolo è realizzato in tre momenti, in altrettante sale del Museo che si sviluppa per circa 3000 mq a 25 metri sotto piazza Cavour a pochi metri dal Museo Archeologico Nazionale. Nella prima sala chiamata "Sala Bianca", il pubblico incontra Il sommo poeta, in compagnia di Virgilio che lo libera dalla lupa dalla lonza e dal leone, che inizia il suo viaggio, superando l'ira

di Caron dimonio dagli occhi di bragia, ascolterà la voce suadente e innamorata di Beatrice nella sua invocazione, affiche l'autore dell'Eneide aiuti il suo "amico e non de la ventura" nella "diserta piaggia" sfiderà le grida di "Minosse" e si emozionerà alle parole di "Francesca da Polenta" che abbracciata al suo "Paolo" invocherà la "Caina per chi a vita la spense". Nella seconda Sala intitolata a Michele Quaranta, detta "delle riggole", il pubblico vedrà ed udirà come Cerbero prima e Pluto il dio della ricchezza poi, tenteranno invano di avversare il cammino del poeta e della sua guida, e nemmeno le tre furie: Megera, Aletto e Tesifon, benché invochino la Medusa potranno bloccare il passaggio alla città di Dite. Infine Farinata degli Uberti e Cavalcante Cavalcanti usciranno dalle loro "archie infuocate" per conoscere il viandante fiorentino, mentre l'albero di pruno che imprigiona Pier delle Vigne, poeta alla corte di Federico II di Svevia e intimo consigliere dell'imperatore, pregherà il sommo poeta che "nel mondo riede, di confortar la memoria mia, che giace ancor del colpo che 'nvidia le diede". Nella terza ultima sala dedicata a Lucio Bartoli, detta "della guerra" Dante, Virgilio e

il pubblico incontreranno gli ultimi tre personaggi provenienti da tempi e da epoche precedenti: Ulisse, del celebre "fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e conoscenza" il Conte Ugolino che piange la sua disperazione e Lucifero, il male assoluto, rappresentato in un modo da far riflettere chi lo incontra. Con: Anna Edipio, Ciro Zangaro, Claudia Errico, Diletta Acanfora, Emilio Caruso, Enzo Varone, Federica Cannavo, Francesco Merlino, Giancarlo Grosso, Mario Guadagno, Monica Caruso, Rodolfo Medina, Salvatore Mazza, Vincenzo Veneruso, Musica: Enzo Gragnaniello, Disegno Luci: Franco Polichetti, Elementi scenici: Mario Paolucci, Video: Giada De Gregorio, Costumi: Federica Amato, Maschere: Luca Arcamone, Coreografie: Monica Caruso, Grafica: Ciro Cozzolino, Ufficio stampa: Emma Di Lorenzo, Direzione Museo: Luca Cuttitta, Direzione tecnica: Franco Polichetti, Direzione di scena: Mario Paolucci, Segreteria: Laura Alfano, Produzione esecutiva e amministrazione: Adelaide Oliano, Adattamento e regia: Domenico M. Corrado.

Info e prenotazioni: www.tappetovolante.org, 081 8631581, info@tappetovolante.org



TeCo

Teatro di contrabbando

Al Te.Co. - Teatro di Contrabbando (Via Diocleziano, 316 - Fuorigrotta (Napoli) da venerdì 20 a domenica 22 novembre nel cartellone 'A Parlèsia 2015-2016 va in scena "L'Eco", regia e drammaturgia di Mauro Palumbo, Tabula Risa Prod. "Se potessi esprimere un solo desiderio chiederei di ritornare a fare il pa-

dre", così pensa Stefano, 57 anni, operaio che vive l'avventura di un padre separato e di suo figlio. In una guerra tra giudici, avvocati e assistenti sociali, c'è la storia di un diritto spesso negato. Gli umani la chiamano eco ma in realtà è la vita: quello che ci mette dentro ti torna. Info: 334 2142550, teatrodicontrabbando@gmail.com

www.puracultura.it

Tenerezza per le ombre

di Gabriella Taddeo

"Più che la presenza dipingo la sua sospensione e la sua impossibilità, il silenzio che ne precede la comparsa o che ne segue la perdita. Del modello non mi interessano l'individuazione sessuale né la bellezza." Così delinea le sue opere l'artista Eliana Petrizzi presente al Marte di Cava con la personale "Tenerezza per le ombre" promossa in collaborazione con la galleria salernitana Il catalogo, visibile fino al 22 novembre 2015. Tutti dipinti ad olio che sulle superfici di settanta tele e tavole fanno emergere volti a tratti frammentati, a volte interrotti in una voluta sospensione ed astrazione metafisica che ci restituisce la fragilità del corpo. Volti che perdono la finitezza marcata dei contorni a vantaggio di una vaghezza e di una sfocatura che comunicano una atmosfera di incompiutezza, di non identificazione. Momocromatismi

che cancellano la varietà cromatica per concedere il meno possibile alla fisicità concentrandosi sulla spiritualità dei volti. La Petrizzi nel proporci una sua peculiarità stilistica si muove lungo orizzonti che spaziano da una surrealtà che vuole emergere dirompente ad una iperrealità che dilata al massimo il meno visibile. Alle opere dipinte si affiancano alcune micro-installazioni anche queste incentrate sul corpo come "assegnamento in comodato d'uso, maceria da cui evacuare, dimora inagibile." Marco Izzolino riscontra due caratteristiche in queste opere da un lato "l'oggettivo realismo" dall'altro "il tradimento che l'artista fa della realtà stessa." Attiva fin dalla metà degli anni novanta Eliana Petrizzi sceglie subito una pittura di tendenza classica, la tecnica fiamminga a velature. Viene notata e commentata da critici come Massimo Bignardi, Vittorio Sgarbi che nel

2011 la seleziona per farla esporre nel Padiglione italiano della 54 Biennale di Venezia. Al linguaggio pittorico affianca la scrittura che si esprime sia attraverso racconti e brevi prose che poesie e saggi sulla contemporaneità sia sociale che civile.



TEATRO VERDI: BRACHETTI CHE SORPRESA

di Gianluca Durante

Dopo "La bohème" firmata dalla regia di Pier Paolo Pacini (rispettosa dell'impostazione tradizionale pensata da Puccini e resa dirompente dalle voci di Giorgio Berrugi e Maria Agresta che hanno entusiasmato sia critica che pubblico) e dopo le musiche di Beethoven proposte dalla formazione tedesca dei Berliner Symphoniker diretti da Daniel Oren, il Teatro Giuseppe Verdi di Salerno riapre il sipario per i due nuovi appuntamenti della stagione di prosa. Da giovedì 12 a domenica 15 novembre, il trasformista Arturo Brachetti presenterà 'Brachetti che sorpresa!'. Il mago del quick change (l'arte del cambio rapido di costumi da lui stesso reinventata e che lo ha reso celebre il tutto il mondo) sarà catapultato in un grande videogame

in cui incontrerà personaggi stravaganti tra cui il misterioso 328328 che, come un moderno Virgilio, lo accompagnerà nelle varie prove per sopravvivere da un livello a un altro alla ricerca di una misteriosa valigia perduta. Come sempre, Brachetti proporrà al pubblico un caleidoscopio di personaggi realizzati con grandi costumi o solo con pochi oggetti, per ricordarci che "con poco si può fare tutto, basta lasciarsi andare alla fantasia". Da giovedì 19 a domenica 22 toccherà invece a Leo Gullotta protagonista di 'Spirito allegro' (da 'Blithe Spirit' del commediografo inglese Coward), una commedia diretta da Fabio Grossi che manterrà il suo originale aspetto classico ed elegante (fu scritta nel 1940 e messa in scena per la prima volta durante la II Guerra), ma con

la novità rappresentata dall'inventiva con cui sarà raccontato il fenomeno del soprannaturale. La stagione dei concerti riprenderà lunedì 23 con il duo formato da Enrico Dindo al violoncello e Monica Cattaross al pianoforte, mentre da venerdì 27 a domenica 29 torna il balletto con Lo schiaccianoci, per le musiche di Cajkovskij dirette dal maestro June-Sung Park, coreografia di Marius Petipa e corpo di ballo del Teatro San Carlo. Info e prenotazioni: 089 662141, info@teatroverdisalerno.it.





Weekend 'noir' al teatro La Ribalta (Salvatore Calenda, 98, Salerno). Sabato 7 e domenica 8 novembre va in scena lo spettacolo "Scacco matto in 5 mosse" per la regia di Salvatore Maiorino. Siamo negli anni 60: sul palco la scenografia rappresenta due stanze divise da una porta, da una parte c'è un ufficio e dall'altra una sala d'aspetto, o meglio da una parte c'è Mauro Spagnuolo noto regista e autore teatrale, intento a battere a macchina il suo nuovo spettacolo, e dall'altra cinque donne, ognuna delle quali ha avuto un passato burrascoso con questo uomo. Sul palco il cast è composto da Massimiliano Rossi, reduce dal successo di 'Gomorra', Maria Rosaria Virgili, reduce dallo spettacolo 'Benvenuti in casa Esposito' di Alessandro Siani, Felicia Del Prete, Melania Esposito, Lidia Ferrara, Duilio Antonio Vaccari. Orario spettacoli sabato ore 21 - domenica ore 19. Info e prenotazioni: 329 2167636 - 081 221812 - 338 1920683.

"Chimere" (Homo Scrivens) è il nuovo giallo di Annavera Viva, già autrice di "Questioni di sangue" giallo con sfumature mystery ambientato a Napoli. Nell'ultimo noir il quartiere della Sanità si colora nuovamente di rosso. Padre Raffaele, ancora una volta con l'aiuto dell'instancabile Assuntina, dovrà provare a mettere insieme i pezzi di un puzzle oscuro e inquietante. È un mondo popolato da Chimere quello in cui si troverà a muoversi: drag queen, affascinanti ed enigmatiche, che tra i loro ammalianti abiti di scena nascondono oscuri segreti. Anime e corpi diventano un rompicapo di cui il prete non riesce a stabilire l'identità. Bellissima e letale,



tra tutte spicca Brunella, alias Antonio Capasso, intorno alla quale ruotano le torbide passioni di innumerevoli uomini. Un delitto accenderà vecchi e nuovi scandali: come potrà Raffaele non incolpare suo fratello Peppino, fra i più temuti boss della camorra?

www.puracultura.it

Domenica 8 novembre alle 17 nella chiesa parrocchiale a Campinola di Tramonti, quinto concerto della "Quarta festa organistica" con l'organista Elisabetta Scala. Il programma di musiche molto note e adatte al bellissimo organo "Carlo Rossi" del 1729 sono l'Adagio dal Concerto in Do minore di Alessandro Marcello, la Sere-nata di Franz Schubert, l'Adagio in Sol minore di Tomaso Albinoni, la Toccata dalla Toccata e fuga in Re minore di Johan Sebastian Bach, il Largo dall'Inverno delle "Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi, il Largo da "Serse" di Georg Friedrich Handel, l'Ave Maria di J.S.Bach-Charles Gounod ed altri.

Nel pomeriggio fino alle 16.30, ultime visite stagionali al Giardino Segreto dell'Anima - che sostiene la Festa Organistica - già proiettato all'inverno ma ancora ricco di intense suggestioni e fioriture. Informazioni al 3478790007



Personale di Damiano Durante, noto con il nome d'arte Kosma, sabato 7 novembre, alle ore 17.30 al Complesso Monumentale di San Severo al Pendino a Napoli. L'esposizione "Beyond the frame", che comprende venti dipinti olio su tela, ed è curata dal critico d'arte Antonella Nigro, è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione culturale "Con gli occhi di Teresa". Nelle opere in esposizione, appartenenti alla produzione realista-simbolista, Damiano Durante Kosma si propone di esplorare le regioni della coscienza umana arrivando al limite che divide la realtà dal sogno. Il titolo della

mostra allude all'analisi del dettaglio e dello spazio oltre la tela: il particolare ritratto non va inteso come isolato e imprigionato nella delimitazione della cornice, ma come "nucleo" che s'irradia e vive nell'ambiente del fruitore. Pittore realista simbolista, Kosma è nato nel 1971. Diplomatosi all'Istituto Statale d'Arte "Filiberto Menna" di Salerno, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Napoli dove si è laureato nel 2001. Ha esposto in molte personali e collettive sia in Italia che all'estero. Si è stabilito negli Stati Uniti nel 2005. Nel 2009 ha esposto le sue "nature morte" presso "The Incurable Collec-

tor" di Alan Friedman a West Palm Beach in Florida e a New York. Rientrato in Italia nel 2010, espone in Salerno presso il complesso di S. Sofia con la mostra "Kosma" curata da Alfonso Di Muro, e nel 2013 con "The last words" nel Palazzo Genovese, curata dal critico d'arte Marco Alfano. Attualmente vive e lavora a Salerno. Al vernissage a fare da sottofondo alla mostra

le esecuzioni musicali dei maestri De Martino e Farina, degustazione vini curata dall'azienda vitivinicola Chiara Morra. La mostra resterà aperta fino al 19 novembre con i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00, chiuso la domenica. Info: 081/7956423 complesso.sanseveropendino@comune.salerno.it; 339/5244 747 d.d.kosmart@tiscali.it.



AMPARO SARD

Continua fino al 30 novembre alla Galleria Paola Verrengia (via Fieravecchia, 34 - Salerno), la personale dell'artista spagnola Amparo Sard "Cutting the Space". Dopo la prima personale The Fly Woman del 2005, Amparo Sard (Palma de Mallorca, 1973) - considerata una delle artiste spagnole più interessanti nella scena internazionale attuale - ritorna a Salerno con un nuovo ciclo di opere, di cui alcune inedite, realizzate con la tecnica della punzonatura su carta, della serie Sights and Shadows, insieme ad un lavoro video dal titolo Hauptpunkt. Nelle opere su carta esposte in galleria, Amparo Sard ricorre al contrasto tra il bianco e il nero per restituire la leggerezza

e l'inquietudine di un "universo" fatto «di gesti interrotti e ritrovati - come ha scritto Lea Mattarella in un testo critico -, di elementi spezzati in cerca di una nuova armonia, di forme in continuo mutamento». Un universo di visioni e ombre in cui l'artista "ricama" anche se stessa. Così in due disegni dallo stesso titolo Under the Ground, ma realizzati uno su di una superficie bianca e l'altro su di una superficie nera, Amparo Sard ritraendo se stessa protetta e/o imprigionata in una sorta di zolla di terra, condivide con montagne e alberi un unico luogo "ri-tagliato" (cutting) nello spazio illusorio dell'opera. Completa il percorso espositivo il video Hauptpunkt



(DVD, 7', 2013), con cui l'artista afferma la necessità di riappropriarsi della natura attraverso una "esperienza contemplativa" del paesaggio. Orario galleria: lunedì/venerdì: 16:30 - 20:30; sabato: 10:30 - 13:00; 17:00 - 21:00. Info: 089.241925 - www.galleria-verrengia.it.

www.puracultura.it

LINEA D'OMBRA: VENTI ANNI DI FESTIVAL

Vent'anni di Linea d'Ombra con diversi concerti e performance che fanno da contraltare al concorso cinematografico CortoEuropa. La manifestazione, che si tiene dall'11 al 14 novembre a Salerno, apre con Cristiano De Andrè (h. 21,30) per la Sezione Musica del Festival Culture Giovani, al Cinema Teatro Augusteo (via Roma). Seguiranno sul palco del Teatro Diana: Santiago Lozano / M.Lab (13 novembre); Giorgio Ciccarelli

(ex Afterhours) – Retina.it featuring Pier Giuseppe Mariconda – Ibtaba (14 novembre). Tema di quest'anno dell'evento, che ha la direzione artistica di

Peppe D'Antonio e Luigi Marmo, è "Genesi". Cristiano De Andrè salirà sul palco con il suo acoustic duo, con il chitarrista Osvaldo Di Dio; in scaletta il repertorio di Fabrizio De Andrè indietro nel tempo, al momento in cui sono nati quei brani di cui egli stesso ha vissuto la "genesì" e quelli racchiusi nell'ultimo disco, "Come in cielo così in guerra", realizzato con la collaborazione di Corrado Rustici e distribuito da Universal. Giovedì e curiosità, con la collaborazione del cantautore Edoardo De Angelis. Al Teatro Diana, venerdì 13 (ore 22), "Primero estaba el mar / Prima c'era il mare", il concerto di musica di Santiago Lozano, realizzato con M.lab, nella sua parte visual, una performance di musica elettroacustica, con suoni organici e improvvisazione sugli stessi con sintetizzatori modulari dal vivo. Sabato 14 (ore 21,45), sul palco del Teatro Diana, Giorgio Ciccarelli, ex chitarrista degli Afterhours, presenta il proprio esordio da solista, "Le cose cambiano", che sarà introdotto (ore 20) da "Rock vs fumetto", moderato da Alex Giordano. Protagonisti dell'incontro saranno il fumettista e autore dei testi dell'album, Luca "Tito" Faraci (sceneggiatore di varie storie per Topolino, Dylan Dog, Martyne Mistère, Diabolik, L'Uomo Ragno, Devil e Capitan America); il responsabile culturale del Comicon, Alino e Paolo Castaldi, illustratore e artefice della cover del disco, che eseguirà un'estemporanea di live painting, durante il concerto.

Sabato 14 novembre sempre al Diana, "Descending into Crevasse", performance a cura di Retina.it, al secolo Lino Monaco e Nicola Buono, featuring Pier Giuseppe Mariconda. "Gli scenari

naturali compromessi dall'intervento dell'uomo – ci spiega il duo nato all'ombra del Vesuvio – ci inducono a riflettere su quanto la razza umana abbia influito nello sbilanciare il rapporto tra naturale ed artificiale. Nella corsa continua verso l'espansione dei nostri sensi rivolti all'esterno abbiamo dimenticato quanto possa essere utile muovere dal proprio essere attraverso derive ed approdi verso luoghi dimenticati, matrice del flusso di coscienza collettiva. Descending into Crevasse rappresenta la metafora di un viaggio nella nostra coscienza profonda, alla ricerca di angoli rassicuranti". Seguirà Dj set a cura di Giancarlo Cotticelli a.k.a. Ibtaba.

C'è tempo, intanto, fino al 13 novembre, per iscriversi a "Bastardi senza sonno", la maratona notturna con premio finale, attesa venerdì 13, a mezzanotte al Teatro Diana. Quest'anno, l'iniziativa è dedicata al maestro Quentin Tarantino. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info: www.festival-culturegiovani.it - 089 662 565.

I 24 film selezionati per il concorso CortoEuropa saranno giudicati da una giuria formata da studenti (università e scuole superiori), affiancati da un comitato di esperti. Per far parte della

giuria invia, entro l'8 novembre, una mail di adesione, con i tuoi dati, l'istituto o l'università che frequenti a giuria@festivalculturegiovani.it.

Ai giurati verrà consegnato un attestato di partecipazione.



I film in concorso

Aria, Andrea Bocchetti, Italia, 2015, 19'30"

Bla Bla Bla, Alexis Morante, Spagna, 2015, 3'30"

Camper, Alessandro Tamburini, Italia, 2015, 18'09"

Cara decaballo, Marc Martínez Jordán, Spagna, 2014, 8'25"

Champion, Måns Berthas, Svezia, 2015, 19'

Demontable, Douwe Dijkstra, Olanda, 2014, 12'06"

Discipline, Christophe M. Saber, Svizzera, 2014, 11'00"

El jardín de las delicias, Jorge Muriel, Spagna, 2015, 17'57"

El pescador, Alejandro Suárez, Spagna, 2015, 19'55"

Entres les lignes, Emmanuelle Remy, Christelle Alion, Tom Casacoli, Nolwenn Eve, Loren Le Bec, Francia, 2015, 5'19"

Golconda, Manuel Maria Almerayda Perrone, Francia, 2015, 6'55"

La smorfia, Emanuele Palamara, Italia, 2015, 16'30"

Last base, Aslak Danbolt, Norvegia/Uk, 2014, 15'02"

Ono, Genadzi Buto, Bielorussia, 2015, 8'17"

Os Meninos do Rio, Javier Macipe, Portogallo/Spagna, 2014, 14'20"

Phantasms of the Living, Jean-Sébastien Bernard, Francia, 2015, 5'52"

Quando a Roma nevicava, Andrea Baroni, Italia, 2015, 19'40"

The Chicken, Una Gunjak, Croazia, 2014, 14'57"

The end, Cédric Blondelle, Irène Cunat, Louise Labbé, Stéphane Lugiery, Simon Moreau, Olivia Pietra, Francia, 2015, 5'47"

Viaje a pies, Khri Cembe, Spagna, 2015, 14'43"

We can't live without cosmos, Konstantin Bronzit, Russia, 2014, 15'25"

Whale Valley, Gudmundur Arnar, Islanda, 2014, 15'29"

Zepo, César Diaz Melendéz, Spagna, 2014, 3'11"

Zéro M2, Matthieu Landour, Francia, 2015, 19'00"



li (ex Afterhours) – Retina.it featuring Pier Giuseppe Mariconda – Ibtaba (14 novembre).

Tema di quest'anno dell'evento, che ha la direzione artistica di

12 alle 21,30 al Teatro Augusteo di Salerno Neri Marcorè in "Il Mestiere dell'attore tra Teatro, Cinema, Tv e... Musica". L'artista si racconta al pubblico, tra domande



TAG
Teatro Antonio Ghirelli
teatro
cultura
innovazione
Salerno
via Lungorino
Mobile +39 345.7643068
www.fondazione Salerno Contemporanea.it



Sicme Energy e Gas

PROFESSIONALITÀ E RISPARMIO.

Luce e Gas rappresentano il motore fondamentale nella vita di famiglie, aziende e liberi professionisti. Noi di Sicme Energy e Gas lo sappiamo bene e lavoriamo ogni giorno per soddisfare le attese del mercato.

Il nostro Power Team è pronto a guidarti alla scoperta del profilo più in linea con i tuoi consumi e mostrarti come ottimizzare le spese di luce e gas. Vogliamo darti modo di conoscere una reale alternativa di risparmio con trasparenza e professionalità.

Naturalmente **ENERGIA.**

GRATIS: 100 kW + 100 smc
per tutti coloro che attiveranno i servizi di luce e gas entro il 30 dicembre 2015

Per aderire alla promozione contattaci al numero verde: 800.453.300
Sicme Energy & Gas.
Professionalità e Risparmio.

I nostri uffici:

- SOMMA VESUVIANA (NA) 80049 - Via Casarain 62
- CAPACCIO (SA) 84047 - Viale Della Repubblica 62
- SIANO (SA) 84088 - Via D'Andrea 26/28
- BARONISSI (SA) 84081 - Via Giovanni Falcone (presso la Galleria Il Raggio)

www.sicmeenergyegas.it
info@sicmeenergyegas.it



Al via i corsi del Festival dell'Artigianato, che vedrà un novembre pieno di incontri volti a valorizzare l'artigianato e le sue molteplici declinazioni, con momenti in bottega ed altri, frutto di un lavoro in sinergia fra diversi artigiani. Il primo incontro sarà con il maestro cer-

Aperitivo con la moda

amista, Lucio Ronca, vicepresidente Cna Nazionale, che aprirà la sua bottega per far vedere come lavorare la creta e dipingere una mattonella. Domenica, 8 novembre, alle 10:00, in un'esplosione di creazioni sinergiche, alla Mediateca Marte di Cava de' Tirreni, ci sarà l'aperitivo con la moda: acconciatori, estetisti, fioristi, stilisti, orafi, fotografi e camiciai con anticipazioni su moda e colori di quest'inverno ormai alle porte, che sarà pieno di colori e di estrosità, così come è stato il Festival in tutte le precedenti edizioni. "Quest'anno assisteremo ad un'esplosione di colori, spiega l'ideatore

del Festival, Tony Sorrentino, e, come da mission, punteremo sempre più l'accento sull'importanza del lavoro in sinergia, il quid in più di un'economia vincente, ancor di più se rapportata al mondo dell'artigianato e evidenzieremo l'importanza della formazione. Solo chi si forma continuamente può, in una miscela fra tradizione arte e innovazione, creare il made in Italy, che ci invidiano ovunque nel mondo". Il festival si concluderà con la festa finale del 29 novembre, sempre al Marte. Info e programmazione completa: www.festivaldellartigianato.com.



FEDE' N' MARLEN

Secondo appuntamento live martedì 10 novembre alle 21,30 all'Artè di Battipaglia con le cantautrici napoletane Fede' n' Marlen - Federica Ottombrino (voce, fisarmonica e chitarra) e Marilena Vitale (voce e chitarra). Napoli, Granada, Buenos Aires, Rione Sanità: da questi luoghi nascono

i suoni che nel 2013 danno vita al sodalizio tra le due cantautrici, ad un percorso musicale, fortemente influenzato dai cantautori sudamericani e dalla canzone napoletana, che le ha portate al primo Ep, "Stalattiti" (Ikebana Records 2014) e "Stalattiti live" (Casa Lavica 2015). Ingresso gratuito.

CARTOLINE DALL'ORLO

Laboratorio itinerante di scrittura e creazione teatrale per scrittori, registi, attori, e per chiunque voglia intraprendere un percorso di scrittura creativa a cura di Rosario Palazzolo

€ 60,00 - info e prenotazioni: 348 0741007 - erreteatro.info@gmail.com



CALENDARIO

sabato 14 novembre ore 15:00/20:00
domenica 15 novembre ore 10:00/13:00 e 14:00/19:00
lunedì 16 novembre ore 19:00/22:00

Dieci testi creati nel corso del laboratorio verranno raccolti in nel libro "Cartoline dall'orlo" (Edizioni Santiago), e altri dieci verranno messi in scena nello spettacolo "Cartoline dall'orlo" che debutterà a Palermo a giugno 2016.

Il concerto Fabio Concato



Fabio Concato in concerto sabato 28 novembre alle ore 21, al Centro Commerciale Maximall di Pontecagnano. Concato propone un viaggio carico di emozioni tra i suoi successi fino ai brani dell'ultimo album "Tutto qua". Sul palco, insieme a Concato, i suoi eccellenti "Musici": Ornella D'Urbano (arrangiamenti, piano e tastiere), Gabriele Palazzi Rossi (batteria), Stefano Casali (basso), Larry Tomassini (chitarre). Ingresso libero.

La mostra/2 Iconografia



Il "Centro artisti salernitani" presenta sabato 7 novembre alle ore 18 la mostra di riproduzioni iconografiche di diversi maestri appartenenti alla Tradizione Orientale della Chiesa realizzate da Dimitar Elenov, iconografo docente di "Art Therapy Caritas" Plovdiv. L'esposizione si terrà dalle ore 18 nella Chiesa di San Giorgio a Salerno in Via Duomo.

www.puracultura.it

La solidarietà Radio Base

Radio Base (Via Tommaso Cauciello, 15 - Pagani) e "Santi e Briganti" ai fornelli per beneficenza. Martedì 10 novembre alle ore 22, durante la diretta radio, 10 ascoltatori potranno partecipare a un aperitivo in radio e, se vogliono, saranno coinvolti durante la trasmissione. L'intero ricavato sarà devoluto a Futuro Down e Il Magnifico Visbaal, associazioni no-profit devastate dall'alluvione del 15 ottobre. Per prenotazioni <https://gnammo.com/events/8751/cen-eventum>, 081919014.



Il teatro Giffoni Teatro

Presso la Sala Truffaut della Cittadella del Cinema a Giffoni Valle Piana, torna la VIII Stagione Invernale di Prosa promossa dall'Associazione Giffoni Teatro. Ad inaugurare la stagione sarà Leo Gullotta che, lunedì 23 novembre h. 21, sarà il protagonista di "Spirito Allegro", divertente commedia del Novecento rimessa in scena in maniera originale e fantasiosa. Al suo fianco una compagnia di professionisti di prim'ordine diretti da Fabio Grossi. Info: 089 866 760 - 339 4611502 e.mail info@giffoniteatro.it.



La mostra/1 Controra



Riparte la stagione delle mostre artistiche alla Controra, in Via Pentangelo 20, ad Angri. Giovedì 5 novembre alle ore 20:30 mostra di Rachele Montoro, fotografa concettuale, che vive la fotografia come "catarsi e specchio delle emozioni". Le foto esposte rappresenteranno il tema dell'assenza e l'asintotica verità del suo essere. Sarà possibile visitare la mostra fino a giovedì 12 novembre, tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle ore 18:30. Ingresso riservato ai soci. Costo del tesseramento 3 euro.

L'escursione Galleria borbonica



Verrà aperto al pubblico, dopo anni di incessante lavoro, il nuovo percorso sotterraneo della Galleria borbonica, voluta nel 1853 da Ferdinando II di Borbone, grazie all'associazione Borbonica Sotterranea ed all'aiuto dei numerosi volontari che, nel corso di questi anni, hanno collaborato all'operazione di scavi e pulizia di questa parte del sottosuolo napoletano. Info e prenotazioni: www.galleriaborbonica.com.



**Le finestre per vivere
meglio la tua casa**

Solarium® s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de' Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM®
C o s t r u z i o n e

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una Garanzia di 15 anni che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di

fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.

